

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Revisione: 7 marzo 2024

Data dell'edizione precedente: 28 marzo 2023

SDS no. 283B-16

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

787 Pasta Antiattrito (Fusto)

Identificatore unico di formula (UFI): 3P0M-V7NT-5CFA-C1KM

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Pasta lubrificante solida ad alta viscosità per l'utilizzo in condizioni di temperature elevate e pressioni estreme. Non utilizzare su sistemi ad ossigeno.

Usi sconsigliati: Nessuna informazione disponibile

Motivazione degli usi sconsigliati: Non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: www.chesterton.com

E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com

E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315

Provoca irritazione cutanea.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:	P264	Lavare accuratamente il viso, le mani e la superficie cutanea esposta dopo l'uso.
	P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
	P302/352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P332/313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
	P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Informazioni integrative:	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P362/364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Informazioni integrative:	EUH208	Contiene acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio e acidi solfonici, petrolio, sali di calcio: può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessuno previsto nell'utilizzo industriale. La grafite, il talco ed il bisolfuro di molibdeno non si separano dalla miscela e non si disperdono nell'aria; di conseguenza non rappresentano un pericolo durante il normale utilizzo.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Fosfato di polioossietilene oleil etere	1 - 5	39464-69-2 Polimero	ND	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	STA (orale): 42.300 mg/kg
Cere di idrocarburi (petrolio), ossidate, esteri metilici	1 - 5	68602-85-7 271-626-1	ND	Eye Irrit. 2A, H319	STA (orale): > 2.000 mg/kg
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	0,1 - 0,5	68584-23-6 271-529-4	ND	Skin Sens. 1B, H317	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 1,9 mg/l
Metanolo	0,1 - 0,4	67-56-1 200-659-6	ND	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H331, H311, H301 Eye Irrit. 2A, H319 STOT SE 1, H370	STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 % STA (orale): 100 mg/kg STA (dermica): 300 mg/kg STA (inalazione, vapore): 3 mg/l
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	0,1 - 0,3	61789-86-4 263-093-9	ND	Skin Sens. 1B, H317	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 1,9 mg/l
Altri ingredienti:					
Grafite	20 - 30	7782-42-5 231-955-3	01-21194 86977-12	Non classificato*	STA (orale): > 2.000 mg/kg
Talco	10 - 15	14807-96-6 238-877-9	ND	Non classificato*	ND
Bisolfuro di molibdeno	1 - 5	1317-33-5 215-263-9	ND	Non classificato*	STA (orale): > 5,000 mg/kg STA (dermica): > 16,000 mg/kg

*Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.
Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

²Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

Contatto con gli occhi: Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

Ingestione: Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.

Protezione dei soccorritori: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatti diretti possono causare serie irritazioni agli occhi, possibili bruciori e irritazioni cutanei. Alte concentrazioni di vapore possono irritare gli occhi, l'apparato respiratorio e possibilmente provocare vertigini e nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma, nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Ossidi di carbonio, zolfo, azoto, calcio e fosforo, Triossido di molibdeno.

Altri pericoli: Evitare lo sversamento negli scarichi o nei corsi d'acqua dei prodotti di scarico derivanti dallo spegnimento di incendi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie. Far attenzione a non scivolare sui pavimenti dove si sono verificate perdite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Lavare con cura dopo averlo maneggiato. Non mangiare, bere o fumare nell'area di lavoro. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere chiusi i contenitori quando non vengono usati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Fosfato di poliossietilene oleil etere	N/A	N/A	N/A	N/A
Cere di idrocarburi (petrolio), ossidate, esteri metilici	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	N/A	N/A	N/A	N/A
Metanolo	200 (pelle)	260	200 (pelle) STEL: 250	262 328
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	N/A	N/A	N/A	N/A
Grafite	N/A	N/A	(resp.)	2
Talco	N/A	N/A	(resp.)	2
Bisolfuro di molibdeno	N/A	N/A	(inal.) (resp.)	10 3

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

Valori limite biologici

Metanolo:

Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note
Metanolo	Urina	Fine del turno di lavoro	15 mg/l	ACGIH	Di fondo, Non specifico

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Lavoratori

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
Metanolo	Inalazione	Effetti locali acuti	130 mg/m ³
		Effetti sistemici acuti	130 mg/m ³
		Effetti cronici locali	130 mg/m ³
		Effetti cronici sistemici	130 mg/m ³
	Demica	Effetti locali acuti	*
		Effetti sistemici acuti	20 mg/kg/die
		Effetti cronici locali	*
Cere di idrocarburi (petrolio), ossidate, esteri metilici	Inalazione	Effetti cronici sistemici	20 mg/kg/die
		Effetti cronici sistemici	1.000 mg/m ³ (GESTIS)
		Effetti cronici sistemici	11,75 mg/m ³ (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici sistemici	11,75 mg/m ³ (GESTIS)
		Effetti cronici sistemici	11,75 mg/m ³ (GESTIS)
	Inalazione	Effetti cronici sistemici	52 mg/m ³ (GESTIS)
		Effetti cronici sistemici	52 mg/m ³ (GESTIS)

*Pericolo identificato ma nessun DNEL disponibile

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Metanolo	Acqua dolce / Acqua di mare	Nessun pericolo identificato
	Sedimenti d'acqua dolce / Sedimenti marini	Nessun pericolo identificato
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	Nessun pericolo identificato
	Suolo (agricolo)	Nessun pericolo identificato
	Aria	Nessun pericolo identificato

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Misure tecniche

Nessuno speciale requisito. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A-P2).

Guanti di protezione: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (per esempio gomma naturale, gomma nitrilica, neoprene o PVC).

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali di sicurezza

Altre: Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	pasta	pH	non applicabile
Colore	grigio scuro	Viscosità cinematica	240k-480k cSt @ 25 °C
Odore	odore leggero	Solubilità in acqua	insolubile
Soglia olfattiva	indeterminato	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)	non applicabile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	indeterminato	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	Densità e/o densità relativa	1,25 kg/l
Percentuale volatile (per volume)	< 0,5%	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Infiammabilità	indeterminato	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	indeterminato	% di aromatizzanti per peso	0%
Punto di infiammabilità	145 °C	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Metodo	Setaflash Vaso Chiuso	Proprietà esplosive	indeterminato
Temperatura di autoaccensione	402 °C	Proprietà ossidanti	indeterminato
Temperatura di decomposizione	indeterminato		

9.2. Altre informazioni

Viscosità dinamica: 300k-600k cPs @ 25 °C

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature superiori a 200 °C.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi/basi forti ed ossidanti forti come il Cloro liquido o l'Ossigeno concentrato, perossido di idrogeno, nitrato di potassio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, diossido di carbonio ed altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.

Tossicità acuta -

Per via orale: STA-mix: 30.303 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Fosfato di poliossietilene oleil etere	DL50, ratto	42.300 mg/kg
Cere di idrocarburi (petrolio), ossidate, esteri metilici	DL50, ratto	> 2.000 mg/kg
Grafite	DL50, ratto	> 2.000 mg/kg
Bisolfuro di molibdeno	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
Metanolo	DL50, ratto	5.628 mg/kg
Metanolo	Dose letale per l'uomo	143 mg/kg

Per via cutanea: STA-mix: 90.909 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Bisolfuro di molibdeno	DL50, ratto	> 16.000 mg/kg
Metanolo	DLLo, scimmia	393 mg/kg

Per inalazione: Alte concentrazioni di vapore possono irritare gli occhi, l'apparato respiratorio e possibilmente provocare vertigini e nausea. STA-mix, inalabile: 909,1 mg/l

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	CL50 ratto, 4 ore	> 2 mg/l (polvere)
Metanolo	CLLo, scimmia	1,3 mg/l
Metanolo	CL50, topo, 134 min.	79,43 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea:

Il contatto diretto con la pelle può provocare irritazione.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante
Fosfato di poliossietilene oleil etere	Irritazione della pelle, coniglio	Irritante
Bisolfuro di molibdeno	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante
Metanolo	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Contatti diretti possono causare serie irritazioni agli occhi, possibili bruciori.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante
Fosfato di poliossietilene oleil etere	Irritazione degli occhi, coniglio	Irritazione grave
Metanolo	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Sensibilizzazione della pelle, (OECD 429) topo	Non sensibilizzante
Bisolfuro di molibdeno	Sensibilizzazione della pelle, (OECD 406)	Non sensibilizzante
Metanolo	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali:

Grafite, Bisolfuro di molibdeno, Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio, Metanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Talco	Test di Ames (OCSE 471)	negativo
Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test di Ames (OCSE 471)	negativo (materiale simile)
Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test in vitro, OCSE 476	negativo (materiale simile)
Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test in vivo del micronucleo, topo, orale	negativo
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Test di Ames (OCSE 471)	negativo (materiale simile)
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Test in vitro, OCSE 476	negativo (materiale simile)

Cancerogenicità:

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione:

Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Metanolo: dati non probanti.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	415, ratto, maschile/femminile, orale, 28 giorni	NOAEL >= 500 mg/kg (materiale simile)

STOT-esposizione singola:

Non è previsto che provochi tossicità. Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta:

L'inalazione eccessiva e prolungata di polvere di grafite ha provocato enfisema e pneumoconiosi. È possibile che l'inalazione prolungata o ripetuta di polvere di talco provochi tosse cronica, respiro affannoso, cicatrici sui polmoni (fibrosi polmonare) e leggera pneumoconiosi sintomatica. La grafite ed il talco non si separano dalla miscela e non si disperdono nell'aria; di conseguenza non rappresentano un pericolo durante il normale utilizzo. Grafite, Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio, Metanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	studio della tossicità orale subcronica per 28 giorni (OCSE 407) ratto, maschile/femminile	NOAEL: 500 mg/kg (materiale simile)

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

È previsto che questo prodotto mostri una bassa tossicità per gli organismi acquatici e di terra. Grafite: CL50 a 96 ore (pesci) > 100 mg/l. Talco: 24 ore CL50 (pesci) > 100 g/l.

12.2. Persistenza e degradabilità

Grafite, Talco, Bisolfuro di molibdeno: sostanze inorganiche. Metanolo: prontamente biodegradabile. Olio: non prontamente biodegradabile. Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: non prontamente biodegradabile (read-across). Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio: non prontamente biodegradabile (8,6%).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Grafite, Bisolfuro di molibdeno, Metanolo: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Pasta. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

15.1.2. Normative nazionali

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 BCF: Fattore di bioconcentrazione
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 GHS: Sistema globale armonizzato
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose
 LCS: Limite di concentrazione specifico
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti
 N/A: Non applicabile
 ND: Non disponibile
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
 NOEL: Livello privo di effetti osservati
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
 STA: Stima della tossicità acuta
 STEL: Limite di esposizione a breve termine
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
 TLV: Valore limite di soglia
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Fraasi di pericolo (H) rilevanti: H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H301: Tossico se ingerito.
 H311: Tossico per contatto con la pelle.
 H315: Provoca irritazione cutanea.
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.
 H319: Provoca grave irritazione oculare.
 H331: Tossico se inalato.
 H370: Provoca danni agli organi.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Modifica completa per rappresentare la nuova formulazione.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.